

Stazione ferroviaria, via tutte le barriere. I dirigenti di Rfi s'impegnano a realizzare i lavori entro il 2017 per rendere accessibile lo scalo a tutti

MONTESILVANO La stazione ferroviaria diventerà presto accessibile a tutti. Dopo lunghe battaglie contro le barriere architettoniche presenti nello scalo montesilvanese, l'associazione Carrozine Determinate, presieduta da Claudio Ferrante, annuncia il via libera delle Ferrovie all'eliminazione del problema. La buona notizia è arrivata in margine a un incontro che si è tenuto nella sede pescarese della Regione, al quale hanno partecipato l'assessore Donato Di Matteo, il consigliere Camillo D'Alessandro e il presidente dell'associazione. La società che gestisce la rete ferroviaria Rfi ha confermato ai rappresentanti delle istituzioni regionali e dell'associazione che saranno realizzate le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione e che la conclusione dei lavori è programmata per la fine del 2017. Attualmente, ai binari si può accedere soltanto percorrendo le scale, mentre al piano terra sono disponibili due vani, costruiti proprio in previsione degli ascensori, che sono sempre rimasti vuoti. Ciò è causa di evidenti disagi per disabili anziani e genitori con i passeggini che faticano a raggiungere i binari. «Finalmente, dopo anni di battaglie della nostra associazione», commenta Ferrante, «possiamo dire che è un grande giorno per l'Abruzzo e per la città di Montesilvano. Per la prima volta, la politica e le istituzioni regionali hanno affrontato il problema dell'accessibilità nella stazione ferroviaria. Sebbene alcune cose debbano necessariamente essere chiarite e precisate, siamo convinti che il consigliere regionale delegato ai Trasporti, Camillo D'Alessandro, farà di tutto per verificare gli impegni assunti da Rfi con la sottoscrizione di un documento ufficiale inviato alla Regione Abruzzo». Soddisfazione è stata espressa dagli amministratori regionali, i quali hanno assicurato che vigileranno sui tempi e la buona realizzazione dei lavori. «Siamo soddisfatti che la Regione Abruzzo ci abbia dato ragione e che si sia schierata al nostro fianco», chiosa Ferrante, «ma l'associazione Carrozine Determinate è consapevole che ancora molto deve essere fatto. Manterremo sempre alto il livello di attenzione sul problema affinché venga effettivamente reso accessibile il trasporto ferroviario a Montesilvano, con la garanzia dell'accesso e della fruibilità effettiva ai treni per tutti, con pari opportunità».